

ATTO DD 686/A1420A/2021

DEL 11/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1420A - Politiche per le pari opportunita', diritti e inclusione

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della terza edizione del progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta da candidare a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con decreto del 6 maggio 2021.

Visto il “Piano Nazionale di Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018” adottato in data in data 26 febbraio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime.

Vista la D.G.R. n. 29-3202 del 7 maggio 2021 che ha approvato la candidatura da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente, di una progettualità in continuazione con il progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza Unificata nella seduta del 5 maggio 2021.

Dato atto che la stessa deliberazione ha demandato alla Direzione Sanità e Welfare la predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla candidatura, nelle more della pubblicazione del Bando da parte del Dipartimento Pari Opportunità.

Visto il Bando 4/2021 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)” approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto del 6 maggio 2021.

L’art. 4 del Bando 4/2021 prevede la possibilità che alle proposte progettuali aderiscano formalmente enti

attuatori pubblici e privati e stabilisce, inoltre, che i soggetti attuatori privati devono, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, essere iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art. 52, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 31.08.1999, n. 394 e successive modificazioni.

La deliberazione succitata prevedeva tra le altre indicazioni:

- di riconoscere la specificità del ruolo del Comune di Torino già soggetto attuatore delle edizioni precedenti della progettualità regionale;
- di valutare, in accordo con loro, il coinvolgimento della Regione Valle d'Aosta;

Con nota prot. 12879 del 10 maggio 2021 – agli atti del Settore – la Regione Valle d'Aosta ha aderito in qualità di soggetto attuatore per le attività che si andranno a coprogettare sul territorio valdostano e per il coinvolgimento di enti e istituzioni in qualità di partner per il territorio di loro competenza.

Con nota prot. 23772 dell'11 maggio - agli atti del Settore - il Comune di Torino ha provveduto ad aderire in qualità di soggetto attuatore per le attività previste dal Bando 4/2021 in continuità con quanto in essere, sul territorio di propria competenza, nella terza edizione del progetto L'Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d'Aosta.

Per la progettazione e realizzazione delle azioni progettuali, la Regione Piemonte intende avvalersi di un "Ente attuatore" da individuare mediante l'Avviso pubblico di cui al presente provvedimento che dovrà operare su tutto il territorio piemontese.

Obiettivo dell'Avviso:

- selezionare il soggetto più qualificato ad attuare gli interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale di vittime di tratta e/o grave sfruttamento sul territorio piemontese;
- garantire elevati standard qualitativi e l'omogeneità delle prestazioni riconosciute all'utenza nei territori coinvolti;
- incentivare l'innovatività delle proposte progettuali e la partecipazione attiva dell'Ente attuatore fin dalla fase di progettazione;
- favorire la cooperazione tra gli enti pubblici e privati specializzati nelle attività di cui al presente bando, sia nei diversi territori provinciali, sia nelle singole aree progettuali;
- rafforzare l'azione di coordinamento da parte della Regione Piemonte;
- assicurare un impiego efficiente ed efficace delle risorse economiche.

L'esperienza maturata nel corso delle precedenti edizioni del progetto regionale "L'Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d'Aosta" a partire dal 2017 ha portato ad elaborare prassi condivise con i soggetti attuatori con l'obiettivo di inquadrare gli interventi mirati all'emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento e svilupparli con l'obiettivo primario di avere sempre al centro i bisogni delle persone beneficiarie. Al fine, quindi, di fornire indicazioni operative utili a garantire uno standard di intervento armonioso e qualitativamente elevato su tutto il territorio regionale si è provveduto ad elaborare le "Linee guida sull'accoglienza delle vittime di tratta nel progetto L'Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d'Aosta" - Allegato 2 al presente Avviso di cui sono parte integrante e sostanziale.

Viste le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 32 del 20.01.2016 che, al paragrafo 5 "La co-progettazione", affermano: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";

Si rende necessario, quindi, pubblicare un Avviso pubblico – di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale – per la selezione di un Ente attuatore che parteciperà alla co-

progettazione della progettualità da candidare al Dipartimento Pari Opportunità a valere sul bando 4/2021, per garantire il prosieguo delle attività del Progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta”. previste dal Bando 4/2021 del DPO sul territorio regionale piemontese.

Destinatari del presente avviso sono:

- a. enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte;
 - b. soggetti privati iscritti nell’apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all’articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, iscritti alla data di pubblicazione del presente bando di coprogettazione e aventi sede legale o operativa nel territorio della regione Piemonte.
 - c. Raggruppamenti costituendi o già costituiti composti da enti di cui ai precedenti punti a e b;
- Nel caso di partecipazione in forma associata, solo il capofila diventerà Ente attuatore del progetto.

Le candidature al presente Avviso Pubblico dovranno essere rese sul modello “Istanza di candidatura” allegato alla presente determinazione (Allegato 3) – parte integrante e sostanziale – sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale rappresentante dell’Ente o Associazione, in caso di raggruppamento del Legale rappresentante capofila allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La presentazione deve avvenire entro il 27 maggio 2021, tramite pec all’indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it. indicando nell’oggetto: Bando 4/2021 progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” indicando nell’oggetto: Bando 4/2021 progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta”..

Il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>.

Al fine di procedere alla selezione del candidato, sarà nominata dal Vice Direttore alla Sanità e Welfare una apposita Commissione di valutazione.

Al termine della valutazione delle candidature pervenute da parte della Commissione di valutazione, verrà redatta apposita graduatoria, che sarà approvata con successivo provvedimento dirigenziale. L’amministrazione regionale si riserva di individuare l’Ente attuatore anche nel caso di una sola candidatura valida.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- la l.r. 1/2004;
- la delibera ANAC n.32 del 20/1/2016

- il Decreto approvato il 6 maggio 2021 dal Capo Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la D.G.R. n. 29 - 3202 del 7 maggio 2021.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare l'Avviso pubblico – Allegato 1 al presente provvedimento parte integrante e sostanziale del presente provvedimento- per manifestazione di interesse alla partecipazione alla coprogettazione degli interventi rivolti alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime, da candidare a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento delle Pari Opportunità entro il 10 giugno 2021;
- di approvare l'Allegato 2 parte sostanziale e integrante del presente provvedimento “Linee guida sull'accoglienza delle vittime di tratta nel progetto L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta”;
- di approvare il modello di Istanza di candidatura – Allegato 3 alla presente determinazione – parte integrante e sostanziale – utile alla presentazione delle richieste di partecipazione;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina: <https://bandi.regione.piemonte.it/>.
- di stabilire che le candidature devono pervenire entro e non oltre il 27 maggio 2021, pena la non ammissione;
- di demandare a successivi atti amministrativi l'individuazione della commissione di valutazione delle candidature pervenute, l'approvazione della graduatoria e l'individuazione del soggetto selezionato come ente attuatore;
- di prendere atto che il Comune di Torino e la Regione Valle d'Aosta sono soggetti attuatori della terza edizione del progetto "L'Anello Forte - rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" e che partecipano alla coprogettazione degli interventi e alla loro successiva realizzazione, in caso di approvazione da parte del Dipartimento Pari Opportunità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Livio Tesio